

I «fatti» di piazza Statuto

Spara un giudice durante l'udienza

Maneggiando una pistola, il magistrato ha fatto accidentalmente partire un colpo

Scarceranti deposizioni della PS

Dalla nostra redazione

TORINO, 24. Nell'udienza di stamane...

Il Tribunale presieduto dal dott. Messori, ha ascoltato l'interrogatorio dei 48 imputati nel secondo processo per i fatti di piazza dello Statuto...

Per il semplice fatto di essere stati trovati in possesso del fucile, sta il Garbarino che il Ramella sono ora imputati di radunata sediziosa e disobbedienza all'ordine di scioglimento.

In genere, le deposizioni dei testi appartenenti alle forze di polizia sono risultate sconcertanti e spesso contraddittorie come già nel primo processo. Il metro della loro attendibilità può essere misurato sulla testimonianza del brigadiere Noventa...

Un curioso incidente si è verificato durante l'udienza di stamane. Il giudice di fatto dott. Sodano mentre maneggiava una pistola rinvenuta addosso ad uno degli arrestati, ha fatto partire un colpo che ha prodotto un attimo di sgomento nell'aula. Fortunatamente, nessuna conseguenza. Si trattava di una «scaricatura».

Il giudice di fatto dott. Sodano mentre maneggiava una pistola rinvenuta addosso ad uno degli arrestati, ha fatto partire un colpo che ha prodotto un attimo di sgomento nell'aula. Fortunatamente, nessuna conseguenza. Si trattava di una «scaricatura».

E' ACCADUTO

Scontro: due morti

Due omicidi hanno avuto luogo a New York. I due omicidi sono stati commessi in un territorio...

Si spara al cuore

Con un colpo di fucile è stato ucciso un soldato di un'unità di combattimento...

«Pirata» o disgrazia?

Scandalo tra il gruppone di pirati che opera nel Mediterraneo e il governo italiano...

Scoppio: 4 feriti

Quattro operai sono stati feriti da un esplosione in una fabbrica di Torino...

Autocombustione

Incendio per autocombustione dovuto al caldo eccessivo di un motore...

Il «giallo» di Napoli

Chi uccise l'uomo del racket?

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 24

Proseguono intense le indagini per far luce sulla morte del giovane commerciante Enrico Amidei...

Il delitto che ad un primo sommario esame, sembrava potersi ricostruire facilmente, sta ora a mano a mano che emergono elementi nuovi, assumendo tutt'altro decisamente «giallo»...

Non è tutto un mondo di cui, benché tutti ne siano consapevoli, le autorità negano l'esistenza: quello dei «cablet» degli elettrodomestici. Nella nostra città i negozi di elettrodomestici che vendono la merce nuova, perfettamente sigillata, a prezzo nettamente inferiore a quello che viene praticato nei «normali» negozi, spuntano come funghi nei vicoli dei quartieri e della zona della Terziaria, senza che le autorità preposte si diano la pena di accertare come è possibile che tali commere, a prezzo inferiore, si vendano a prezzi così fortemente ribassati.

L'arresto di Vincenzo Rende e Sabatino Guarracino, avvenuta a Grosseto mentre esulavano nella località stanziale fortificata ha suscitato, anziché stupore, la vicenda. I due si sono, infatti, proclamati innocenti, asserendo che l'Amidei è stato ucciso dai suoi familiari, i quali hanno poi addebitato la colpa al figlio, il quale appariva come l'«assassino» del delitto.

Essi, nel corso dell'interrogatorio cui sono stati sottoposti nel carcere di Pagano reale dal Sostituto procuratore della Repubblica, dottor Biavata, hanno affermato che furono invitati dai fratelli Amidei nel negozio di Vincenzo Amidei per definire una faccenda relativa a un giro di affari sulla cui natura non hanno però fornito chiarimenti. Una volta giunti nel negozio, venivano affrontati da Enrico e Genaro Amidei e da altri due in divisa di loro scorta.

Dalla stanza di Vincenzo Amidei, il fratello di Vincenzo, detto «Pietro», estrasse una pistola e di aver fatto fuoco, ma non in aria a scopo intimidatorio. Quindi, lui avrebbero guadagnato l'uscita e, a bordo di una «600» prestata loro da un amico si sarebbero allontanati.

Dalle loro dichiarazioni emerge con chiarezza l'accusa a carico dei fratelli Amidei, che si sedeva sul letto, e di un altro che si sedeva sulla sedia accanto a lui.

Una giovane donna è rimasta ferita. Una giovane donna, Caterina Bartano, che si trovava in un cortile ad una distanza di metri di distanza dal luogo dell'esplosione, riportò ferite alla gamba destra.

Una giovane donna, Caterina Bartano, che si trovava in un cortile ad una distanza di metri di distanza dal luogo dell'esplosione, riportò ferite alla gamba destra.

Poliomielite: dieci bimbi in osservazione. Tre dei pochi ricoverati, che abitano nello stesso stabile in via A. Rocco, alla Arenella, sono stati visitati dal primario dell'ospedale che ha emesso la sua diagnosi: poliomielite. Tutti gli altri rimangono in osservazione.

Indiscrezioni sul documento conclusivo del processo contro «Paese Sera». La motivazione della sentenza che il Tribunale di Palermo ha emesso il 24 luglio scorso...

la notizia del giorno Fortunati a metà. Il giudice di fatto dott. Sodano mentre maneggiava una pistola rinvenuta addosso ad uno degli arrestati, ha fatto partire un colpo che ha prodotto un attimo di sgomento nell'aula.

Depositata la sentenza

I giudici smentiscono Pacciardi

Indiscrezioni sul documento conclusivo del processo contro «Paese Sera»

La motivazione della sentenza che il Tribunale di Palermo ha emesso il 24 luglio scorso...

Il delitto che ad un primo sommario esame, sembrava potersi ricostruire facilmente, sta ora a mano a mano che emergono elementi nuovi, assumendo tutt'altro decisamente «giallo»...

Non è tutto un mondo di cui, benché tutti ne siano consapevoli, le autorità negano l'esistenza: quello dei «cablet» degli elettrodomestici. Nella nostra città i negozi di elettrodomestici che vendono la merce nuova, perfettamente sigillata, a prezzo nettamente inferiore a quello che viene praticato nei «normali» negozi...

L'arresto di Vincenzo Rende e Sabatino Guarracino, avvenuta a Grosseto mentre esulavano nella località stanziale fortificata ha suscitato, anziché stupore, la vicenda. I due si sono, infatti, proclamati innocenti, asserendo che l'Amidei è stato ucciso dai suoi familiari...

Dalla stanza di Vincenzo Amidei, il fratello di Vincenzo, detto «Pietro», estrasse una pistola e di aver fatto fuoco, ma non in aria a scopo intimidatorio. Quindi, lui avrebbero guadagnato l'uscita e, a bordo di una «600» prestata loro da un amico si sarebbero allontanati.

Dalle loro dichiarazioni emerge con chiarezza l'accusa a carico dei fratelli Amidei, che si sedeva sul letto, e di un altro che si sedeva sulla sedia accanto a lui.

La sciagura di Digione

Sono 41 le vittime



PARIGI — I morti nella sciagura ferroviaria accaduta ieri presso Digione, sono saliti a 41. I feriti sono 50, alcuni dei quali in gravi condizioni. Sono in corso le indagini per accertare le cause del disastro, che i tecnici ritengono provocato da difese del materiale rotabile.

Il pagamento del dividendo sui CERTIFICATI PROVVISORI (emessi nel 1948 e 1950) e sui CERTIFICATI di CAT B, verrà effettuato soltanto presso la sede della Società, contro presentazione dei certificati stessi, per il cambio in TITOLI DEFINITIVI di CAT A.

SOCIETÀ FINANZIARIA SIDERURGICA FINSIDER PER AZIONI

Sede Legale in Roma - Viale Castro Pretorio, 122 Capitale Lit. 94.248.000.000

Il 25 corrente presso la Sede centrale del Banco di Roma ha avuto luogo sotto la Presidenza del C.d.A. del Lavoro Prof. Ernesto Mancini la XXV Assemblea Sociale con la partecipazione di 60 azionisti rappresentati da 1.300.000 azioni.

Il Presidente ha iniziato il lavoro che si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione. Il Presidente ha parlato di un lavoro che si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione.

Nel 1961, mentre in molti Paesi industriali si assiste a un rallentamento dell'attività industriale, l'Italia ha registrato un aumento del prodotto interno lordo del 10,2 per cento.

Inquadriati così i risultati, la relazione si rivolge ai risultati conseguiti dal Gruppo Finsider, generalmente migliori di quelli di altri gruppi.

Nel 1961 le Aziende del Gruppo hanno prodotto 2.631.951 tonnellate di ghisa, 5.000 tonnellate di acciao, 1.796.514 tonnellate di laminati a caldo, con incrementi nei confronti del 1960 rispettivamente del 16,6%, del 13,5% e del 13,5%.

La quota di produzione sul totale nazionale è salita all'88,8% per la ghisa, al 54,5% per l'acciao ed al 92,5% per i laminati a caldo.

Nonostante si siano registrate nel 1961 sensibili riduzioni di prezzo dovute all'aumento della concorrenza, il fatturato del settore siderurgico Finsider, grazie all'aumento delle quantità vendute, ha raggiunto 422 miliardi di lire, contro 386 nel 1960, con un incremento del 9,3%.

Gli organici complessivi del Gruppo hanno registrato, nel corso dell'anno, un incremento dell'87,7% raggiungendo le 68.540 unità. L'ammontare complessivo delle retribuzioni, ed accessori è salito a 103,5 miliardi di lire con un incremento del 15,7% sull'anno precedente.

Nel 1961 è continuata la realizzazione del piano di sviluppo con investimenti per 90 miliardi di lire. La situazione patrimoniale consolidata del Gruppo presenta un incremento delle immobilizzazioni tecniche, rispetto al 1960, del 12%.

Il bilancio della Finsider al 30 aprile 1962 presenta un incremento patrimoniale di 107 miliardi di lire dovute alla sottoscrizione degli aumenti di capitale delle principali Consociate.

Sulla relazione del Consiglio si è svolta un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato diversi azionisti a tutti ha risposto esaurientemente il Presidente.

La giunta presieduta dal Dott. Donato Menicella, che assunse l'incarico di amministratore delegato al Prof. Giordani, all'ing. Simighello e al Sen. Boccaduto, nonché al saluto rivolto all'ing. Rocca, ha ricordato che la Finsider venne costituita dopo lunghi e approfonditi studi, che portarono alla convinzione che l'Italia poteva avere anch'essa una siderurgia vitale e competitiva, pur non disponendo di minerali di ferro e di carbone.

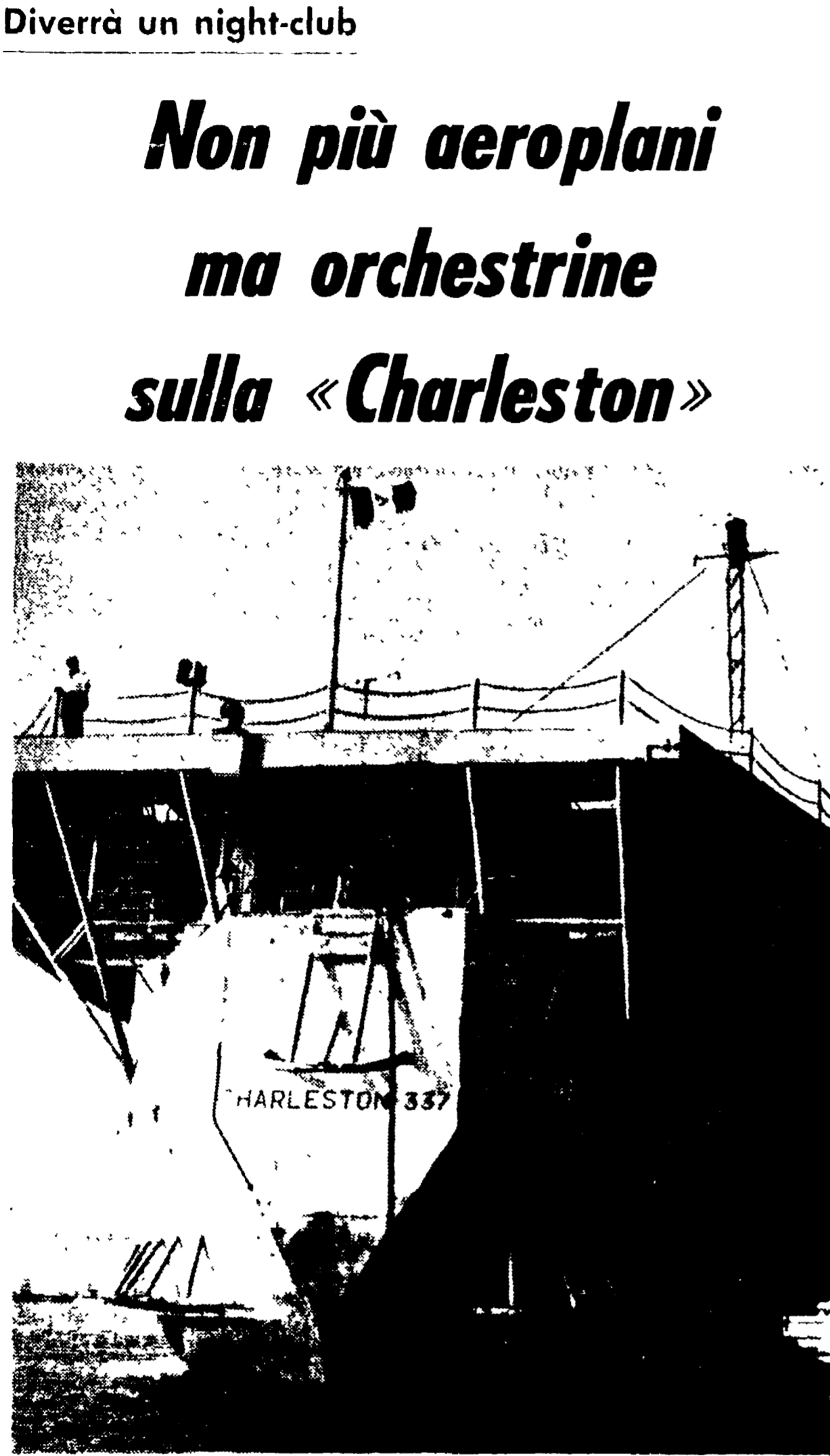
Gli sviluppi di questi ultimi anni hanno dimostrato la validità di questa tesi ed egli — anche come Governatore dell'Istituto di Emersione per lunghi anni — ha tenuto a porre in rilievo che la siderurgia italiana è stata fattore determinante nella ripresa del Paese e ha infine concluso che il complesso Finsider può dare ancora altre soddisfazioni, nell'instancabile sviluppo della economia nazionale.

Successivamente è stato approvato il Bilancio e la ripartizione degli utili.

Effettuato un accantonamento di Lit. 300 milioni, all'riserva legale, è stato attribuito ai capi di un dividendo di Lit. 100 per azione.

Il dividendo verrà posto in pagamento dal 20 corrente.

Il pagamento del dividendo sui CERTIFICATI PROVVISORI (emessi nel 1948 e 1950) e sui CERTIFICATI di CAT B, verrà effettuato soltanto presso la sede della Società, contro presentazione dei certificati stessi, per il cambio in TITOLI DEFINITIVI di CAT A.



LIVORNO — Si trova alla rada a Livorno, la portarica «Charleston», che verrà trasformata in night-club. Un'idea originale e suggestiva, che è sicuramente laceria Strada. Ecco un modo interessante per utilizzare queste grandi navi da guerra. La loro ospitare le piste da ballo, invece degli aerei e degli altri mezzi di distruzione. Nella telefoto — una visione della «Charleston».

E' ACCADUTO

Scoperta paleolitica

Alcuni esperti del Centro speleologico meridionale hanno trovato nella grotta di San Michele nuove testimonianze dell'esistenza dell'uomo primitivo su questo territorio.

Auto nel burrone

In una località della provincia di Teramo, una vettura è precipitata in un burrone. Il conducente è stato ucciso e il passeggero è rimasto ferito.

Omicidio bianco

Un omicidio è stato commesso a Teramo. Il colpevole è stato arrestato e il delitto è stato risolto.

che tempo fa

Su tutte le regioni, cielo oc nuvoloso. Addensamenti isolati saranno possibili sui rilievi nelle ore calde. Temperature senza variazioni notevoli. Venti ovunque deboli o moderati variabili. Mari quasi calmi o poco mossi.

Autocombustione

Incendio per autocombustione dovuto al caldo eccessivo di un motore...

Tragica esplosione

Salta in aria un «cascinotto»: due i morti

Una giovane donna è rimasta ferita

Dal nostro inviato

PIAVE PORTO MORONE (Pavia), 25. Alle 13.25 di oggi uno spaventoso botto ha squassato l'aria di Pieve Porto Morone, un paese in provincia di Pavia a circa trenta chilometri dal capoluogo. In un cascinotto, in cui erano depositati degli esplosivi, è saltato in aria uccidendo due persone.

Una giovane donna, Caterina Bartano, che si trovava in un cortile ad una distanza di metri di distanza dal luogo dell'esplosione, riportò ferite alla gamba destra.

Oggi, cinque minuti prima delle 13.30, il Migliazza si recava nel «cascinotto», molto probabilmente con l'intenzione di preparare alcune cariche che gli sarebbero servite per il lavoro.

La sciagura di Digione

Sono 41 le vittime

Sergio Gallo

PARIGI — I morti nella sciagura ferroviaria accaduta ieri presso Digione, sono saliti a 41. I feriti sono 50, alcuni dei quali in gravi condizioni.

Napoli

Poliomielite: dieci bimbi in osservazione. Tre dei pochi ricoverati, che abitano nello stesso stabile in via A. Rocco, alla Arenella, sono stati visitati dal primario dell'ospedale che ha emesso la sua diagnosi: poliomielite.

Indiscrezioni sul documento conclusivo del processo contro «Paese Sera». La motivazione della sentenza che il Tribunale di Palermo ha emesso il 24 luglio scorso...

la notizia del giorno Fortunati a metà. Il giudice di fatto dott. Sodano mentre maneggiava una pistola rinvenuta addosso ad uno degli arrestati, ha fatto partire un colpo che ha prodotto un attimo di sgomento nell'aula.